

“HO SEMPRE
SCELTO
UN CERTO
GENERE
DI CINEMA
CHE SI
ADDICEVA
AL MIO
PROFILO
ARTISTICO”

LOREDANA MILICIC

UNA BREVE PARENTESI PER DIVENTARE MAMMA, MA LOREDANA MIELE SI È SUBITO RIMESSA AL LAVORO. TRA PROVINI E SCENEGGIATURE DA LEGGERE, L'ATTRICE ROMANA È TORNATA IN SELLA. “SONO FELICE PER LA MATERNITÀ, CHE ADESSO PRENDERÀ IL PRIMO POSTO NELLA MIA VITA, MA IL LAVORO HA SEMPRE LA SUA IMPORTANZA E PER QUESTO SONO PRONTA A TORNARE” HA DETTO LA NEO MAMMA.

Ricco il suo curriculum, dopo il corso di dizione presso la scuola “Teatri possibili”, Milano ed il corso di recitazione di Edoardo Scatà ha lavorato nel 2004 nel film “La vita che vorrei” di Giuseppe Piccioni, l'anno prima in “A/R Andata + Ritorno” di Marco Ponti, in “Streghe verso Nord” di Giovanni Veronesi, “Figure” di Alessandro Gonnelli, film presentato al Festival di Cannes, in “Muzungu” di Giobbe Covatta, “Visioni” di Paolo Timperio e “Operacion Fangio” di Alberto Lecchi. “Ho sempre scelto un certo genere di cinema che si addiceva al mio profilo artistico” prosegue Loredana, che ha lavorato molto anche in televisione. Da “Sogno d'autunno - piedini in passerella”, come conduttrice a Rai Sat, al “Galà della Croce Rossa Italiana”, come co-conduttrice con Milo Infante per Raidue, “Napoli sotto rete”, come conduttrice del programma sportivo in onda su Sky. Tra le esperienze anche “Sabato Sprint”, come co-conduttrice con Enrico Varriale, su Raidue e poi “Vivere da Campione”, con Corrado Tedeschi per Raduno, “Sognando Hollywood”, con Matilde Brandi, sempre per Raduno, “Capodanno d'Italia”, “Sabato Sport”, “Mare Latino”, “Estate sul Due”, “Un posto al sole”, “Quelli di Rai Notte”, “Fiesta”, “Due per voi” fino a “La sai l'ultima?”, “Alle falde del Kilimanjaro”, “Cominciamo Bene Estate” con Corrado Tedeschi, “Fantastica Italiana”, con Mara Venier e “Commesse” per Canale 5.

